

□ Interrogazione n. 100

presentata in data 28 luglio 2005

a iniziativa dei Consiglieri Badiali, Giannini

“Crisi dell’imprenditoria marchigiana, in particolare nel distretto di Fabriano”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Visto che la stagnazione economica nazionale minaccia di sfociare in una crisi produttiva ed occupazionale generalizzata, con negativi riflessi anche nelle Marche;

Considerato che nella nostra regione le difficoltà stanno già investendo vari comparti: da quello artigiano del tessile-abbigliamento-calzature, a quello meccanico e della grande industria, a quello della carta, a quello del terziario e dei servizi;

Rilevato che tale scenario interessa particolarmente il distretto di Fabriano, in cui si registra la crisi del modello di sviluppo “mono-settoriale” e si profila il rischio di una delocalizzazione delle maggiori imprese con pesanti conseguenze per gli addetti;

Preoccupati che un simile quadro di precarietà possa subire una rapida accelerazione alla ripresa lavorativa di settembre-ottobre, facendo esplodere gravi problemi produttivi con il probabile ridimensionamento di alcune aziende e le conseguenti tensioni sociali;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta per sapere:

- 1) quale sia l’esatta situazione odierna e quali siano le prospettive delle imprese operanti nel comprensorio di Fabriano;
- 2) se non ritenga opportuno che la Regione si faccia promotrice, d’intesa con le organizzazioni sindacali, le associazioni degli imprenditori, i soggetti istituzionali interessati, di un tavolo di confronto e di concertazione che serva ad individuare efficaci risposte alla crisi, salvaguardando in primo luogo i livelli occupazionali.